

TIVOLI

Domenica, 4 novembre 2018

Tre incontri proposti dall'Azione cattolica diocesana per i ragazzi dai 14 ai 20 anni

Tutti i giovani verso l'ascolto dei loro sogni

«Ragazzi e ragazze, siate voi pellegrini sulla strada dei vostri sogni». I sogni sono un dono, un dono di Dio, un dono che Dio semina nei vostri cuori. I sogni ci sono dati gratuitamente, ma perché noi li diamo anche gratuitamente agli altri. Offrite i vostri sogni: nessuno, prendendoli, vi farà impovrire. Offriteli agli altri gratuitamente».

Da queste affermazioni di papa Francesco in occasione dell'incontro nazionale con i giovani italiani in preparazione al Sinodo dei vescovi sul tema: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", l'Azione cattolica diocesana di Tivoli ha individuato un percorso con l'incontro di testimoni giovani che stanno vivendo nel quotidiano i sogni fatti da bambini che sono riusciti a realizzare.

Un'iniziativa da vivere insieme

DI ALESSIA CORONA

Venerdì prossimo, alle 19, nei locali della parrocchia di San Filippo Neri a Colleferro, si terrà il primo dei tre incontri che l'Azione cattolica diocesana, insieme alla Pastorale giovanile, ha predisposto per i ragazzi compresi tra i 14 e i 20 anni.

Il titolo di questi appuntamenti sarà "In ascolto dei propri sogni": un percorso in tre tappe che prevede la testimonianza di alcuni giovani che hanno seguito il proprio sogno di bambini fondando le scelte quotidiane su una fede radicata. La condivisione del vissuto, non sempre facile, puntano a raggiungere il cuore di ogni giovanissimo. La scelta del tema nasce in continuità con il cammino iniziato tre anni fa sulla via della bellezza che fa emergere sogni grandi e che trova conferma nelle parole di papa Francesco ai giovani, durante la ve-

gna di Paghiera dell'11 agosto scorso al Circo Massimo, in cui essi venivano invitati a tenere stretti i propri sogni.

Nello specifico, nell'anno dedicato all'ascolto anche i giovani vogliono riflettere sull'arte di ascoltare. Lo faranno attraverso le testimonianze di tre giovani della diocesi tiburtina che hanno saputo ascoltare un sogno, inseguirlo e realizzarlo.

Gli incontri si terranno nelle tre zone della diocesi: Colleferro di Guidonia, Tivoli e Subiaco.

Saranno ancora di più un momento bello, una fantastica occasione per fare festa, ritrovarsi insieme a godere della gioia di dissi cristiani.

Per questo primo appuntamento a Tivoli sarà sicuramente a don Enea Accorsi, parroco di Colleferro, che ha accolto questa proposta con grande disponibilità e ospitalità.

Esercizi spirituali per sacerdoti

Con questa mia sono a ricordarvi che sono aperte le iscrizioni al corso di esercizi spirituali che monsignor Agostino Superbo, arcivescovo emerito di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo, guiderà per il clero dalla cena di domenica 18 novembre a venerdì 23 novembre (dopo il pranzo) presso l'Istituto Maria Consolatrice a Santa Severa (Roma). Il corso avrà per tema: "Vicino a te è la Parola sulla tua bocca e nel tuo cuore". (Rm 10,8) e sarà un'ottima occasione per riflettere sul nostro modo di essere presbiteri sempre chiamati ad ascoltare la Parola per vivere di essa e annunciarla con la nostra vita in questa epoca nuova di cui siamo protagonisti. Invito caldamente i sacerdoti a partecipare a questo momento di incontro con il Signore, al quale chiedo di dare la priorità su qualsiasi altro impegno pastorale derogabile o personale. Sono sicuro che questa esperienza di comunione e preghiera ci aiuterà - come sempre avviene - a ravvivare le motivazioni del nostro sacerdozio, a vivere meglio la nostra fede per trasmetterla al popolo affidato alle nostre attenzioni pastorali e a dare nuova energia alla nostra opera apostolica.

Mauro Parmeggiani, vescovo



OGGI
Alle 10, monsignor Mauro Parmeggiani celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima nella parrocchia di Santa Sinfiorosa a Tivoli Terme (II turno).
Alle 11.30, celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima nella parrocchia di Santa Sinfiorosa a Tivoli Terme (II turno).
Alle 16, nella parrocchia di San Carlo Borromeo in Campolimpido, celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima quindi si reca processionalmente all'area sulla quale verrà costruita la nuova chiesa parrocchiale per benedirlo.

DOMANI
Alle 17.30, presso il santuario della Madonna di Quintiliolo

a Tivoli, celebra la Messa per i defunti dell'Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro (Sezione di Tivoli e Guidonia).

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE
Alle 19, presso il Santuario "Familiaris Consortio" a Villanova di Guidonia, partecipa al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Familiaris Consortio.

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE
Alle 9, presso il santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano, partecipa all'incontro di formazione permanente del clero.
Alle 18.30, presso la parrocchia di Cristo Re in Marcellina, tiene l'incontro di formazione mensile della comunità diocesana del diaconato permanente.

SABATO 10 NOVEMBRE
Alle 17.30, celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima nella parrocchia di Santa Maria agli Arci (Tivoli).

DOMENICA 11 NOVEMBRE
Alle 10, celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano a Villanova di Guidonia.

Alle 15, presso il Grand Hotel Duca d'Este (Tivoli Terme), presiede il convegno diocesano di inizio anno pastorale sul tema: "Come ascoltiamo? L'ascolto di Dio, di noi stessi e degli altri".

Due seminari sul fine vita

Le cure palliative si occupano in maniera attiva del totale dei pazienti colpiti da una malattia che non risponde più a trattamenti specifici e la cui diretta conseguenza è la morte. Il controllo del dolore, di altri sintomi e degli aspetti psicologici, sociali e spirituali è di fondamentale importanza. Lo scopo delle cure palliative è il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i pazienti e le loro famiglie. Alcuni interventi palliativi sono applicabili anche più precocemente nel decorso della malattia, in aggiunta al trattamento medico. Le cure palliative affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale e non accelerano né ritardano la morte; provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri disturbi; integrano gli aspetti psicologici e spirituali dell'assistenza; aiutano i pazienti a vivere in maniera attiva fino alla morte; sostengono la famiglia durante la malattia e durante il lutto; si legge nella definizione dell'Oms. Per poter avere anche una maggiore chiarezza su cosa si può fare negli ultimi giorni e nelle ultime ore del malato, il consulto diocesano Familiaris Consortio organizzerà, per operatori sanitari e pastorali, famiglie e pazienti, due seminari, il 1° dicembre e il 6 aprile dalle 9.30 alle 13, sul tema: "Cure di fine vita durante gli ultimi giorni e le ultime ore".



Parlare di accettazione della morte quando il suo arrivo è diventato inevitabile non è semplice rassegnazione o sottomissione da parte del malato, né disfattismo o negligenza da parte del medico. Per entrambi significa il contrario del non agire. È un compito di uomini e di cristiani consiste quindi nell'alterare la natura di questo processo ineluttabile in modo che non sia visto come una sconfitta della vita «...chiunque crede in me anche se muore vivrà...» (Gv 11,26).

Chi sta morendo ha diritto a essere considerato persona sino alla morte; a essere informato sulle sue condizioni, se lo vuole; a non essere ingannato e a ricevere risposte veritiere; a partecipare alle decisioni che lo riguardano e al rispetto della sua volontà; al sollievo del dolore e della sofferenza; a cure e assistenza continue nell'ambiente desiderato; a non subire interventi che prolunghino il morire; a esprimere le sue emozioni; all'aiuto psicologico e spirituale; secondo le sue convinzioni e la sua fede; alla vicinanza dei suoi cari; a non morire nell'isolamento e in solitudine e a morire in pace e con dignità, come previsto dalla Carta dei diritti dei Morenti, Comitato Etico presso la Fondazione Floriano.

Giuseppe Giovino e Ciro Sanseverino

La Messa della dedizione della basilica di Tivoli con la presenza del gruppo del catechismo di Licenza

In occasione della celebrazione della solennità del 349° anniversario della dedizione della Basilica Cattedrale di San Lorenzo martire in Tivoli da parte del cardinale Marcello Santacroce, una cinquantina di ragazzi che frequentano il catechismo nella comunità parrocchiale di Licenza hanno partecipato a questa Messa concelebrata dal vescovo, dai canonici e dai sacerdoti della città di Tivoli.

Nella sua omelia, rivolta in particolare a questo folto gruppo giovanile, monsignor Parmeggiani ha ricordato che la Chiesa non è solo uno spazio sacro fatto di mattoni e di affreschi - di cui si celebrava la festa in ogni giorno - ma soprattutto la Chiesa è fatta di pietre

vive che sono i fedeli. Con la loro fede, le loro preghiere e le loro opere essi fanno sì che la Chiesa viva e risponda alle numerose interrogazioni e ai confronti con il mondo contemporaneo, annunciando la speranza di Cristo morto e risorto per tutti.

Nel dialogo, nato da domande rivolte da monsignor Parmeggiani ai giovani presenti, questi hanno potuto capire meglio il senso della solennità e il perché sia così importante la cattedrale per la vita ecclesiale. Al termine della celebrazione, l'oratorio della parrocchia del duomo ha accolto i ragazzi per un rinfresco e un momento conviviale davanti alla Chiesa madre della diocesi.



Eucaristia. Un servizio ai malati e alle comunità

Da martedì prossimo inizia il corso diocesano di formazione per i ministri della santa Comunione

Il ministro straordinario della Comunione, supplemento e integrativo degli altri ministri istituiti, richiama il significato di un servizio liturgico intimamente connesso con la carità e destinato soprattutto ai malati e alle assemblee numerose. Esso impegna laici o consacrati a una più stretta unità spirituale e

pastorale con le comunità nelle quali svolgono il loro servizio. Per rendere sempre più idoneo questo servizio nella Chiesa diocesana secondo le indicazioni vigenti (cfr. Un solo Pane - Guida liturgico-pastorale per gli accoliti e i ministri straordinari della Comunione), l'Ufficio liturgico intende offrire ai candidati al ministero un cammino formativo.

Per ricevere il ministero straordinario e distribuire l'Eucaristia è necessaria la libera domanda del

candidato al vescovo. Tale domanda deve essere corredata dal benestare del parroco in cui si documenti la reale necessità di un ministro straordinario nella parrocchia e l'idoneità dottrinale e pastorale del soggetto. Possono svolgere questo ministero i laici che hanno partecipato alla Scuola di teologia diocesana completando il biennio formativo o con certificazione di analogo percorso teologico. Le domande andavano presentate entro la giornata di ieri all'Ufficio

liturgico. La facoltà è limitata ai territori della parrocchia, per tre anni rinnovabili. Ad ogni ministro sarà consegnato il mandato e un tesserino di riconoscimento durante la celebrazione del Corpus Domini 2019. L'itinerario di formazione teologica e spirituale per i ministri, guidato da don Angelo Maria Cottarelli, don Dario Giustini e don Paolo Ravicini, si svolgerà martedì 6, 13, 20 novembre e martedì 5, 12 e 19 febbraio 2019, dalle 18.30 alle 20, presso la Sala Favari della Curia vescovile a Tivoli.

convegno diocesano. Bignardi parlerà del tema dell'ascolto

Domenica prossima, presso il Grand Hotel Duca d'Este di Tivoli Terme, a partire dalle 15, i delegati delle parrocchie si ritroveranno per un importante momento di Chiesa diocesana vissuto secondo lo spirito della sinodalità, occasione preziosa per far crescere l'autentica comunione, coltivando relazioni fraterne mediante l'incontro, l'ascolto, il dialogo, il confronto per una collaborazione efficace. Il momento plenario del convegno sarà l'intervento di Paola Bignardi, coordinatrice dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori di Milano e già presidente nazionale dell'Azione cattolica italiana, che tratterà il tema: "Come ascoltiamo? L'ascolto di Dio, di noi stessi e degli altri". Seguirà l'approfondimento e il confronto nei gruppi di studio con delle domande lasciate dalla relazione. Al termine del convegno i moderatori e i membri del consiglio pastorale diocesano si incontreranno alle 9.30 di sabato 1° dicembre, presso il santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano per definire le linee pastorali dei prossimi anni.

